



RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022

Il conto consuntivo che viene posto all'attenzione dell'assemblea è composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla situazione amministrativa, oltre che dalla relazione del Consigliere Tesoriere.

Il consuntivo finanziario presenta un avanzo di amministrazione di € 4.083,97 (nell'anno precedente il bilancio si era chiuso con un avanzo di € 25.687,34), pertanto si può riportare che il bilancio del 2022, nonostante gli aumenti dei costi di forniture quali gas, energia ecc. e il permanere di alcune criticità dovute alla pandemia, si chiude con un avanzo di amministrazione dell'esercizio. Tale risultato è da ritenersi positivo a fronte della previsione, approvata in assemblea 2022, che delineava un risultato della gestione con un passivo di € 13.389,64, ripianato facendo ricorso all'avanzo dell'esercizio precedente che era pari a € 26.530,45.

Il risultato è particolarmente apprezzabile, per quanto concerne l'equilibrio tra le entrate e le uscite, tenuto conto che, come ormai noto, i corsi di aggiornamento professionali, con i relativi proventi, sono stati trasferiti alla Fondazione Architettura e degli aumenti delle utenze e dell'affitto.

Si può notare anche una notevole diminuzione di spesa relativa alle sedute di Consiglio, a fronte di un aumento delle attività legate ai temi dei concorsi e al sostegno alla professione in una fase di ripresa dopo le limitazioni generate dal Covid-19, in un clima di euforia nel settore edile a seguito degli incentivi statali (Superbonus, Bonus Facciate ecc.) e PNRR.

Tra le tante iniziative portate avanti dal consiglio e dai gruppi di lavoro vorrei ricordare: il doppio protocollo d'intesa tra Ordine e Comune di Sarmede in relazione al "Progetto Revival e Borgo Val"; la felice conclusione dell'iter concorsuale per la riqualificazione di Piazza Guglielmo Marconi a Valdobbiadene, con l'ultimazione dei lavori, diretti dagli architetti Colombo e Molteni di Larchs Architettura, che si erano aggiudicati il primo premio; l'accordo con il Comune di Conegliano per l'indizione del concorso di progettazione per Piazza Carducci; l'avviso di rettifica al bando di concorso "Futura: la scuola per l'Italia di domani" in relazione al contratto di avvalimento gruppi di lavoro e requisiti, al fine di non incorrere nelle problematiche riscontrate con il concorso scuole innovative; oltre ad altre iniziative inerenti i concorsi che sono ancora in fase di perfezionamento.

Anche quest'anno si è svolto il Premio Oderzo, che ha visto una menzione speciale per gli architetti under 35 in ricordo dei colleghi Marco Gottardi e Gloria Trevisan periti nell'incendio della Grenfell Tower a Londra; ugualmente è proseguita la partecipazione alla Festa dell'Architetto che nel 2022 si è svolta il 16 dicembre, la terza edizione del progetto "Abitare il paese", con la partecipazione degli studenti di alcuni licei della provincia e l'iniziativa degli Arch-talk, a cura di Simone Gobbo che ha colloquiato con Petra Blaisse sul tema del disegno degli spazi aperti e interstiziali. Vi è poi un atto simbolico rappresentato dall'iscrizione, *ad honorem*, all'Ordine, della collega Olena Zelenska, moglie del presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky, in occasione della Giornata Internazionale della Donna; su questo tema va anche ricordato il seguitissimo festival "Treviso città per le donne" con la partecipazione attiva di numerose iscritte.

Non meno importanti sono le iniziative sul tema dell'equo compenso; il contributo dell'Ordine per emendamenti alla bozza del codice dei contratti redatta dalla Commissione presso il Consiglio di Stato; la presa di posizione con una lettera inviata alla premier Giorgia Meloni, insieme ad altri 76 ordini, per l'intervento urgente del governo dopo lo stop di Poste all'erogazione dei crediti previsti dai superbonus; la diffida nei confronti di Deloitte in merito all'imposizione *last-minute* dei video per suffragare la rispondenza degli interventi soggetti ai

pag. 1



superbonus. E' stata poi condivisa, con quasi tutti gli ordini, la lettera aperta al Presidente del Consiglio intitolata "appalti, la qualità prima di tutto" dove si sottolineava ancora una volta che il nuovo codice dei contratti deve garantire e promuovere la qualità dei progetti e opere strategiche per le nuove generazioni attraverso principi di equità, partecipazione e confronto.

Il risultato della gestione corrente deriva quindi dalla differenza tra il bilancio approvato di previsione 2022 e le somme assestate ed effettivamente impegnate in corso d'esercizio.

A tale risultato si è arrivati per questi motivi sostanziali:

- La sostanziale tenuta delle entrate contributive a carico degli iscritti, che registra un aumento di quasi mille euro dovuto unicamente ai rinnovi. Grazie anche alla ripresa post Covid-19 le cancellazioni sono state piuttosto contenute e le nuove iscrizioni continuano a mantenere una certa regolarità.
- Le uscite per gli organi dell'ente (11.001) hanno registrato un risparmio di € 15.295,45 rispetto alle previsioni, che, per € 8.672,17, è dovuto alla diminuzione dei costi relativi alle riunioni di Consiglio e per € 3.919,96 alla diminuzione dei costi dei Gruppi di Lavoro.
- Il non utilizzo del fondo di solidarietà per gli iscritti pari a € 4.500,00 che coincidevano con il recupero dell'eccedenza della quota di iscrizione del 2020, che è stata restituita agli iscritti in fase di rinnovo dell'iscrizione per l'anno 2023.
- La notevole maggiorazione di entrate relative agli spazi pubblicitari della rivista Pièra che da € 15.000,00 sono aumentate a € 25.640,00, grazie ad un'azione più efficace e sinergica per reperire sponsorizzazioni.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario espone nelle prime tre colonne le previsioni, le colonne da 4 a 6 riportano invece i dati consuntivi, ed in particolare le somme riscosse (o pagate), da riscuotere (o da pagare), ed il totale delle somme accertate (o impegnate). Dalla colonna 7 si deduce la differenza tra le previsioni definitive e le somme totali accertate (o impegnate). La colonna 8 riporta invece le previsioni dei movimenti di cassa, mentre nella colonna 9 è possibile leggere la differenza tra le somme previste e quelle effettivamente riscosse (o pagate) incluse le movimentazioni finanziarie relative a residui di altri esercizi.

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio, mettendo in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento del patrimonio netto per effetto della gestione del bilancio. Il Patrimonio netto risulta essere di € 166.169,25, al quale si deve aggiungere l'avanzo economico del 2022 pari a € 3.434,71 per un totale di € 169.603,96.

Conto economico

Il conto economico dà la dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante l'esercizio finanziario. Per il 2022 l'avanzo economico netto è di € 3.434,71 (nel 2021 vi era stato un avanzo economico netto di € 25.331,10).

Situazione amministrativa

Evidenzia la consistenza dei conti di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio. Vi si legge inoltre il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere e da pagare a fine dell'esercizio, oltre che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione. Il totale risultato di amministrazione è di €168.152,02 (nel 2021 il dato era di €163.468,05).

pag. 2

Relazione del Tesoriere al bilancio consuntivo 2022



RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate

Il rendiconto finanziario espone un totale di somme accertate (entrate correnti e partite di giro) di € 625.136,16, delle quali € 605.838,52 già riscosse ed € 19.297,64 da riscuotere. Il totale delle entrate correnti è di € 563.297,32 con un aumento di € 10.573,52 rispetto alle previsioni iniziali (dovuto quasi unicamente al già citato aumento delle entrate per la vendita di spazi pubblicitari nella rivista Pièra)

Relativamente alle entrate correnti, si può notare che tutte le voci registrano lievi assestamenti rispetto alle previsioni, compreso le entrate contributive a carico degli iscritti, ad eccezione, come già riportato, delle entrate relative all'editoria.

Per quanto riguarda le iscrizioni, si può riscontrare un andamento leggermente positivo, per le quote ordinarie, mentre vi è il pareggio per le nuove iscrizioni; l'aumento delle entrate contributive a carico degli iscritti è quindi di € 960,00.

Di seguito si riportano alcuni dati ritenuti significativi.

001. ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO ISCRITTI

Le entrate contributive a carico degli iscritti al 31.12.2022, a seguito del mantenimento della quota ridotta a € 200,00 per il rinnovo delle iscrizioni e di € 100,00 per i nuovi iscritti (prima della pandemia la quota era di €180,00), ammontano in totale a € 460.560,00 (nel 2021 le entrate per le quote di iscrizione sommavano € 459.870,00). Tale importo è per € 452.060,00 composto da rinnovi (voce 01.001.0001) e per € 8.500,00 (l'anno scorso l'importo era di € 8.000,00) da nuove iscrizioni (voce 01.001.0002). Il capitolo presenta quindi un aumento di entrate rispetto al preventivo presentato in assemblea 2022 pari a € 960,00. Gli iscritti totali al 31.12.2022 all'Ordine sono 2.248 (nell'anno precedente erano 2.242).

002 ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Si registra un aumento delle entrate dovuto sostanzialmente all'assunzione di una parte dei proventi desunti dai corsi *on demand*; non vi sono proventi da partecipazione a seminari e, per quanto concerne gli introiti dai corsi di aggiornamento professionale (voce 01.002.005), che vengono ormai gestiti e organizzati dalla Fondazione Architettura, il risultato dell'esercizio si chiude con un aumento dai previsti € 1.800,00 a € 4.540,19.

Sono leggermente aumentate le entrate relative alle visite guidate da € 450,00 a € 625,00.

In sintesi le entrate per iniziative culturali e aggiornamento professionale continuo (01.002) da € 2.250,00 salgono a € 5.165,19 (l'anno precedente l'importo era di € 2.375,16).

003. QUOTE PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI GESTIONE

Si può rilevare che i diritti liquidazione parcelle sono diminuiti di circa la metà: da € 1.000,00 a € 524,40, è stata poi quasi del tutto stralciata la voce del recupero dell'eccedenza della quota d'iscrizione del 2020 (alcuni iscritti avevano saldato la quota prima della riduzione post emergenza Covid-19 senza richiedere la restituzione dell'eccedenza di € 30 per i rinnovi e € 80 per le nuove iscrizioni). Per questi motivi le quote partecipazione degli iscritti all'onere di gestione riportano una diminuzione dagli € 5.560,00 previsti a € 1.034,40.

006. TRASFERIMENTI CORRENTI

I contributi per le attività dell'Ordine (01.006.0002) sono inferiori alle previsioni, infatti scendono da € 1.000,00 a € 200,00 a consuntivo.



009. REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

I proventi finanziari ammontano a € 50,80 con uno scostamento in negativo di € 1.149,20 rispetto al preventivo di € 1.200,00.

010. POSTE CORRETTIVE - COMPENSATIVE USCITE CORRENTI

Il recupero delle spese di segreteria dal Consiglio di Disciplina (01.010.0005) è perfettamente corrispondente alla previsione di € 14.978,40, come anche il recupero spese tesoreria FOAV. Pertanto per le entrate per poste correttive – compensative uscite correnti si registra un assestamento da € 17.144,40 a € 17.090,40.

021. ENTRATE EDITORIA

Questa voce, attivata nel 2015, in relazione alla realizzazione della rivista Pièra vede in corso d'anno le entrate accertate per vendita spazi pubblicitari (01.021.0101) in forte aumento rispetto alle previsioni, mentre la vendita di copie della rivista è leggermente inferiore al previsto. Si rammenta che la rivista viene distribuita gratuitamente, nella giornata di sabato in occasione dell'uscita, in allegato dell'edizione veneta del Corriere della Sera, pertanto si predilige la massima diffusione a scapito delle vendite.

Di conseguenza i proventi desumibili dalla vendita delle copie di Pièra sono ancora piuttosto ridotti (€ 819,20), ma la diffusione è in continua crescita.

Si precisa anche che al sensibile incremento delle entrate non corrisponde un supplemento delle uscite, pertanto il risultato premia il gran lavoro svolto dalla redazione, da chi collabora a vario titolo alla rivista e dal Consiglio dell'Ordine.

023. ENTRATE PER CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Come per gli anni precedenti è stato attivato tale capitolo interamente dedicato al nuovo organismo con entrate per € 52.680,19 (l'anno scorso sommavano € 41.491,10), che trovano corrispondenza nei costi puntuali in uscita. Tale importo in entrata corrisponde alla somma delle quote attribuite a ogni Ordine del Consiglio di Disciplina interprovinciale.

La ripartizione dei costi è così riassumibile: Ordine di Belluno € 4.133,82; Ordine di Treviso € 20.877,21; ordine di Venezia € 27.669,16.

Uscite

Sono state rilevate uscite correnti per € 559.213,35 a fronte di un importo approvato dall'assemblea di Bilancio di € 564.613,44.

Considerando anche le partite di giro le uscite sommano € 621.052,19, con un avanzo di amministrazione dell'esercizio di € 4.083,97, pertanto il totale generale è pari a € 625.136,16.

Di seguito si riportano alcuni dati ritenuti significativi.

11.001 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Sulla scia degli esercizi precedenti, il Consiglio ha perseguito un continuo controllo dei costi relativi al suo funzionamento, pur garantendo la qualità e la quantità dei servizi, delle risorse impegnate, il risultato è quindi un ulteriore decremento di spesa rispetto alle previsioni che, da € 55.571,00, si riducono a € 40.275,55 con un risparmio di € 15.295,45.

Nonostante sia stata sempre mantenuta la calendarizzazione delle sedute consiliari, si registra una sensibile diminuzione di spesa: dai previsti € 22.000,00 a € 13.327,83 a consuntivo. Lo stesso dicasi per la Commissione Parcelle che da € 3.100,00 scende a € 1.062,48 e per i Gruppi di Lavoro (ONSAI, Tirocinio ecc.) che riportano un risparmio di € 3.919,96. Aumenta invece la spesa per la partecipazione alle conferenze degli Ordini da € 2.800,00 a € 5.241,88.



11.002 ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Le voci relative alle spese per il personale hanno presentato un consuntivo in aumento rispetto alle previsioni iniziali, con un incremento pari a € 13.400,97 (da € 140.760,04 a € 154.161,01 a consuntivo). Questo dato si deve in larga parte all'aggiornamento del fondo trattamento accessorio che dai previsti € 28.000,00 sale a € 36.723,30.

La maggior parte degli altri capitoli di spesa sono in leggero aumento, eccetto gli oneri previdenziali e assistenziali e la formazione del personale.

11.003 USCITE PER ACQUISTO BENI CONSUMO-SERVIZI

Questo capitolo non si discosta troppo dalle previsioni assunte, con una diminuzione di spesa di € 1.014,07 (dai previsti € 7.400,00 a € 6.385,93).

11.004 USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI

Il totale registra un leggero decremento di spesa di € 2.675,81 rispetto alle previsioni e ammonta a consuntivo a € 85.684,19 (leggermente superiore alla spesa dell'anno precedente pari a € 81.217,09). Non ci sono scostamenti significativi ad eccezione dell'aumento dell'affitto, a seguito aggiornamento ISTAT, della gestione del sito web e dei servizi di fornitura energia, che dagli € 4.300,00 previsti passano a € 6.737,53. Diminuiscono invece i servizi di pulizia, i servizi telefonici e i canoni di assistenza telefonici; la voce 11.004.009 "Assicurazione infortuni, incendio e furto" è in lieve diminuzione, mentre cala da € 9.000,00 a € 2.466,84 la manutenzione della sede.

La manutenzione e assistenza rete dai previsti € 2.000,00 va a zero, tuttavia si registra una spesa di € 1.988,60 per l'implementazione del sito web.

11.005 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

In questo capitolo di bilancio l'importo a consuntivo risulta inferiore alle previsioni con un risparmio di € 3.781,23. Da rilevare che a fronte di un aumento della consulenza del lavoro diminuiscono invece la consulenza fiscale ordinaria e agli iscritti oltre alla consulenza legale. Non vi sono uscite relative alla consulenza comunicazione, poiché c'è stato il periodo di transizione, nell'assunzione dell'incarico, tra la dott. Francesca Costa e la dottoressa Giorgia Gay. Il fondo di solidarietà di € 4.500 (che comprendeva l'eccedenza della quota 2020) non è stato utilizzato, mentre a consuntivo si riporta la spesa di € 2.480,50 per il responsabile Protezione Dati. In totale questo capitolo passa dai previsti € 19.580,00 a € 15.798,77.

11.006 TRASFERIMENTI PASSIVI

Questo capitolo presenta un lieve aumento di spesa di € 2.851,21 per lievi assestamenti delle varie voci in particolare per quanto concerne i contributi alle associazioni a progetto (Fondazione Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia Stepan Zavrel e Associazione l'Abbraccio per le agende "Doppio Tempo" nel quadro del Festival "Treviso città per le donne" promosso dalla Commissione per le Pari Opportunità del Comune di Treviso).

11.007 ONERI FINANZIARI

Questo capitolo si discosta da quanto preventivato, con un decremento di spesa da € 6.150,00 a € 4.347,80, principalmente dovuto all'economia della voce 11.007.0007 "Commissioni pagoPA" che da € 3.500,00 diminuiscono a € 2.339,48.

11.008 ONERI TRIBUTARI

Anche in questo caso la situazione a consuntivo registra una diminuzione e gli oneri sommano € 10.010,18 a fronte di una previsione approvata in assemblea di € 11.760,00.



11.019 CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Il risultato evidenzia una maggiorazione di uscite di € 2.715,78 su un totale a consuntivo pari a € 52.680,18, causata dai maggiori costi delle riunioni di Consiglio e Collegi.

Le spese di segreteria del Consiglio di Disciplina e i costi assicurativi sono rimasti invariati, le consulenze legali (voce 11.019.0006), sono passate da € 2.200,00 a € 1.302,00 e le riunioni del Consiglio da € 28.300,00 sono costate € 31.900,00.

Si sottolinea che l'importo delle uscite va a pari con quello delle entrate.

11.022 USCITE PER INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE CONTINUO

In questo capitolo di spesa si riporta una lieve diminuzione delle uscite pari a € 734,50; si consideri anche che queste iniziative e servizi sono ormai affidati alla Fondazione Architettura e che gli Arch-Talk sono gratuiti. Quest'ultimi sono costati € 9.813,33 (dato leggermente superiore all'importo stanziato nel 2021 pari a € 8.391,76) a fronte di una previsione di spesa di € 8.000,00, ma l'affluenza di pubblico, la qualità dei relatori e l'interesse che hanno riscosso vale sicuramente la spesa.

La voce che ha avuto lo scostamento maggiore rispetto alle previsioni è la 11 022 0005 "costi organizzazione corsi di aggiornamento professionale" che da € 2.000,00 scendono a € 273,05, dato da mettere a raffronto con il notevole incremento delle relative entrate.

Val la pena rammentare che dal 2020 i "corsi abilitanti effettuati in materia di sicurezza cantieri e prevenzione incendi (D.Lgs. 81 e L. 818)" sono stati assegnati alla Fondazione Architettura.

11.023 FONDAZIONE ARCHITETTURA TREVISO

Non vi sono scostamenti rispetto al preventivo approvato dall'assemblea, il contributo alla Fondazione Architettura, considerata la situazione economica in atto e la volontà espressa dal Consiglio di accentrare maggiormente sulla Fondazione l'organizzazione delle attività culturali e di aggiornamento professionale, è di € 25.000,00, cui si aggiunge un contributo straordinario di € 2.000,00 quale parziale attribuzione alla Fondazione dei ricavi dei corsi *on demand* come rimborso dei costi di segreteria .

11.024 COSTI EDITORIA

Il risultato finale dei costi di editoria è di € 42.685,03, in linea rispetto alla previsione pari a € 42.000,00. Tale dato è da raffrontare con il notevole incremento delle entrate desunte dalla vendita di spazi pubblicitari nella rivista. Si rammenta che dall'anno scorso è stata implementata la distribuzione raggiungendo anche alcune località in province limitrofe. Inoltre nel 2021 è stata rinnovata la redazione di Pièra e si coglie l'occasione per ricordare l'impegno profuso da chi ha portato avanti un lavoro veramente cospicuo, ottenendo ottimi risultati e facendo della rivista uno strumento assai apprezzato tra i colleghi e anche al di fuori dell'ambito della nostra professione.

Treviso, 14 aprile 2023

Il Consigliere Tesoriere
Arch. Mario Gemin